

FORMAS

FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE

OPERATRICE /OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE

Indirizzo: Assistenza alle persone handicappate

GUIDA METODICA
ad uso degli apprendisti e dei maestri di
tirocinio

6 marzo 2006

GUIDA METODICA¹ PER MAESTRI DI TIROCINIO DEGLI OSA SETTORE HANDICAP

Informazioni generali:

La guida serve da base di discussione tra maestro di tirocinio e apprendista OSA. Le indicazioni sui periodi s'intendono a partire da, ma se una competenza riguarda il primo anno, questa dovrà essere approfondita e considerata anche per i periodi successivi. Si possono concordare dei percorsi individualizzati (parlandone con l'ispettore o concordando con la Divisione della formazione professionale) laddove non sussiste la possibilità di sviluppare una data competenza nel periodo suggerito.

Gli obiettivi affiancati dalla dicitura "HC" sono quelli specifici relativi all'indirizzo professionale Assistenza alle persone portatrici di handicap, descritti nel piano di formazione

1. Accompagnare e sostenere una persona o un gruppo in attività della vita quotidiana			
Le persone assistite devono essere in grado, nella misura del possibile di organizzare autonomamente la propria giornata. Esse vengono aiutate nel compimento degli atti quotidiani solo dove è necessario.			
1.1 Aiutare la persona assistita nella cura del corpo o effettuare le cure al posto suo Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia, forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione	I° anno	II° anno	III° anno
1.1.1 proteggere l'integrità fisica e psichica della persona assistita nelle mansioni quotidiane(C3) ² 1.1.1 aiutare le persone nella cura del corpo in modo professionale e nel rispetto delle loro esigenze e capacità. (C3) 1.1.3 applicare le disposizioni igieniche. (C3)	X		
1.2 Preservare e promuovere il benessere psicofisico delle persone assistite Competenze metodologiche, sociali e personali: strategie di apprendimento; autonomia e responsabilità, empatia			
1.2.1 HC preparare e somministrare, nell'ambito delle proprie competenze, i medicinali utilizzati nel proprio contesto professionale (C3)			X
1.2.2 tenere conto, nel lavoro di assistenza, delle connessioni tra la situazione personale e il benessere di una persona. (C4)	X		
1.2.2 HC applicare nel proprio ambito professionale i metodi terapeutici alternativi (p.es. tè, compresse, massaggio) secondo i piani di cure. (C3) 1.2.3 HC osservare lo stato di salute di una persona, percepirne i cambiamenti, descriverli, valutarli e adottare i provvedimenti necessari nell'ambito delle proprie competenze. (C3) 1.2.4 HC partecipare nel quadro delle proprie competenze e delle possibilità dell'azienda, le seguenti cure: prevenire decubito e trombosi, controllare i segni vitali, cambiare le fasciature, le cure necessarie in caso di catetere fisso o stoma, somministrare alimenti mediante sonda se è praticato l'accesso, fare impacchi.(C3)		X	
1.2.4 riconoscere eventuali cambiamenti psicofisici delle persone assistite e adottare le misure richieste nel quadro delle competenze del caso. (C3)	X		
1.2.5 adottare misure preventive e di promozione della salute. (C3)		X	

¹ Le competenze seguono la numerazione del documento originale : Piano di formazione, organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale, Berna, 2005. Scaricabile dal sito: www.oda-s.ch

² Livello tassonomico in campo cognitivo (Bloom)

1.2.5 HC identificare possibili pericoli di fermento e danni alla salute durante le cure e tenerne conto nella pratica. (C3)	X		
1.2.6 HC chiedere aiuto in caso di situazioni che richiedono un intervento che oltrepassa le proprie competenze. (C3)			
1.3 Sostenere e accompagnare le persone assistite in situazioni particolari Competenze metodologiche, sociali e personali: capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica), empatia e capacità di comunicazione			
1.3.1 organizzare situazioni transitorie/di entrata e uscita in funzione delle persone e della situazione. (C4)			X
1.3.1 HC applicare le regole e le misure aziendali per la salvaguardia della salute nel caso di comportamenti aggressivi contro la persona stessa e gli altri. (C4)			
1.3.2 assistere in modo comprensivo le persone che si trovano in difficoltà. (C4)		X	
1.3.2 HC spiegare l'importanza della sfera privata e del rispetto dei limiti personali delle persone assistite. (C3)	X		
1.3.3 riconoscere sentimenti di paura o di dolore nelle persone assistite e reagire di conseguenza. (C4)		X	
1.3.3 HC rispettare la sfera privata e i limiti personali delle persone assistite. (C4)	X		
1.3.4 agire in modo appropriato di fronte a comportamenti aggressivi. (C4)		X	
1.4 Partecipare alla strutturazione del luogo di soggiorno Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, approccio reticolare a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi), empatia			
1.4.1 riconoscere e rispettare le sfere di vita (privata, semiprivata e pubblica), le preferenze e i bisogni individuali. (C3)	X		
1.4.2 inserire nell'arredamento dei locali alcuni punti di riferimento conformi ai bisogni dell'utenza. (C3)		X	
1.4.4 accudire correttamente piante e animali nello spazio domestico(C3)			
1.5 Promuovere la motricità delle persone assistite nella vita quotidiana Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia			
1.5.1 HC impiegare i diversi strumenti ausiliari per assicurare la mobilità delle persone con menomazioni fisiche in funzione delle esigenze poste dalla situazione e dai bisogni.			X
1.5.2 integrare diverse possibilità di movimento nel quotidiano.(C3)			
1.5.3 HC impiegare mezzi ausiliari, giochi ed esercitazioni pratiche per favorire, migliorare e preservare la motricità. (C3)		X	
1.6 Offrire assistenza sul piano della nutrizione e dell'alimentazione Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, flessibilità, autonomia e senso di responsabilità, empatia e capacità di comunicazione			
1.6.1 HC rispettare diete e importanti regole alimentari nella vita quotidiana. (C3)		X	
1.6.2 HC stabilire e organizzare i momenti dedicati ai pasti. (C3)			
1.6.4 fare gli acquisti per la preparazione di pasti semplici, prepararli in modo autonomo, rigovernare, pulire e riordinare. (C3)	X		

1.6.5 coinvolgere il più possibile le persone nella pianificazione e preparazione dei pasti. (C3)		X	
1.6.6 riconoscere e tener conto delle diverse esigenze, abitudini e tradizioni alimentari nella preparazione e nell'organizzazione dei pasti (C3)			
1.6.7 riconoscere le caratteristiche di disturbi alimentari nelle persone assistite. (C2)			
1.6.8 aiutare convenientemente durante i pasti le persone con disturbi alimentari. (C3)			X
1.6.9 aiutare convenientemente durante i pasti le persone che non possono mangiare da sole a causa di una menomazione (C3)			
1.7.1 HC facilitare e/o permettere il disbrigo delle faccende domestiche mettendo a disposizione i mezzi ausiliari adatti alla situazione della persona. (C4)		X	
1.7 Organizzare e sbrigare le faccende domestiche quotidiane Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, capacità di comunicazione			
1.7.1 tenere conto dei principi ecologici nello svolgimento delle faccende domestiche. (C2)			
1.7.2 mantenere puliti e ordinati i locali. (C3)			
1.7.3 pulire indumenti e scarpe. (C3)			
1.7.4 spiegare alle persone assistite come avere cura dei propri effetti personali. (C3)		X	
1.7.5 guidare le persone assistite nello svolgimento delle faccende domestiche quotidiane, aiutarle e coinvolgerle. (C3)			
1.8 Considerare i principi di sicurezza e agire in modo appropriato durante le situazioni di emergenza Competenze metodologiche, sociali e personali: lavoro di rete a livello teorico e operativo, autonomia e senso di responsabilità, capacità di comunicazione, capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica).			
1.8.1 riconoscere una situazione d'emergenza. (C2)	X		

1.8.2 comportarsi secondo le disposizioni dell'azienda, nelle situazioni di emergenza. (C3)			
1.8.3 essere in grado di prestare i primi soccorsi durante le situazioni di emergenza. (C3)		X	
1.8.4 riconoscere i possibili pericoli che corrono utenti e personale, valutare i rischi e adottare i provvedimenti del caso (p. es. rischio di infortunio durante la cura del corpo). (C4)			
2. Incentivare la partecipazione delle persone alla vita sociale, comunitaria e culturale. Le persone assistite fanno parte della società e devono poter partecipare alla vita sociale, comunitaria e culturale.			
2.1 Organizzare la vita quotidiana sul luogo di assistenza in funzione dei bisogni Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia, capacità di comunicazione			
2.1.1 riconoscere la realtà quotidiana delle persone assistite. (C2)	X		
2.1.1 HC effettuare stimolazioni basali alle persone in situazione di handicap grave. (C3)		X	

2.1.2 applicare diverse possibilità di organizzazione della vita quotidiana. (C3)			X
2.1.3 adottare nella vita quotidiana misure atte a promuovere i contatti cogliendo i momenti in cui le persone assistite si esprimono spontaneamente in merito alla loro vita, manifestano particolari interessi o svolgono un'attività. (C3)		X	
2.1.4 utilizzare gli spazi interni ed esterni del posto di lavoro, nell'organizzazione della vita quotidiana(C3)			X
2.1.5 dare un ritmo alla vita quotidiana secondo le esigenze delle persone assistite. (C4)		X	
2.2 Intrattenere un dialogo con le persone assistite e i loro familiari Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia, capacità di comunicazione			
2.2.1 intrattenere un dialogo basato sulla stima e la comprensione. (C3)	X		
2.2.2 assistere e incoraggiare le persone nell'esprimere le proprie esigenze. (C4)		X	X
2.2.2 HC stabilire con sensibilità un contatto con i genitori e i familiari. (C3)			
2.2.3 spiegare i regolamenti dell'azienda alle persone assistite ed ai loro familiari o tutori. (C4)			X
2.3 Organizzare attività creative stimolanti e divertenti . Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, flessibilità, approccio sistemico			
2.3.1 HC Applicare i metodi e i mezzi per animare e divertire le persone in situazione di handicap. (C4)		X	
2.3.2 utilizzare mezzi per stimolare e animare la vita quotidiana. (C3)		X	
2.3.3 invogliare le persone assistite a svolgere attività o giochi e seguirle in tali attività. (C3)	X		
2.3.4 integrare la natura e l'ambiente naturale nell'organizzazione dell'assistenza. (C3)			X
2.3.5 stimolare, sostenere e apprezzare la creatività delle persone assistite. (C3)	X		
2.3.6 integrare musica, letteratura, teatro e arte nel lavoro di assistenza tenendo conto delle peculiarità di ogni persona. (C3)			X
2.3.7 utilizzare mezzi e metodi creativi nel lavoro di assistenza. (C3)			
2.4 Organizzare rituali, celebrazioni e feste durante il corso della giornata, della settimana e dell'anno, come pure avvenimenti importanti sul piano individuale Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, empatia			
2.4.1 integrare rituali nella vita quotidiana. (C3)			
2.4.2 organizzare celebrazioni e feste generali e individuali con e per le persone assistite. (C3)		X	
2.4.3 rispettare diversi rituali, simboli e festività. (C2)	X		
2.4.4 coinvolgere familiari e terze persone nell'organizzazione di tali celebrazioni. (C3)		X	
2.5 Permettere alle persone assistite di partecipare alla vita sociale Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, approccio sistemico			
2.5.1 HC assistere le persone assistite nel curare le relazioni sociali e culturali. (C4)			
2.5.2 sostenere le persone assistite nella cura delle relazioni sociali e culturali. (C3)			
2.5.3 organizzare e guidare escursioni, visite ed eventi per le persone assistite, sia che si tratti di gruppi sia di persone singole. (C3)		X	

3. Incentivare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite Il lavoro è imperniato sulla tutela dell'autonomia delle persone assistite. Sul lungo periodo, il lavoro socioassistenziale stimola lo sviluppo della persona di qualsiasi età³ .			
3.1 Riconoscere le esigenze e il potenziale delle persone assistite. Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio sistemico			
3.1.1 HC Descrivere menomazioni e disturbi dello sviluppo di persone in situazione di handicap e spiegarne le conseguenze sul proprio agire. (C4)			X
3.1.3 sostenere la persona assistita a superare alcune tappe della sua evoluzione. (C3) 3.1.6 riconoscere i casi di emarginazione e adottare misure per favorire l'integrazione. (C3)		X	
3.1.14 osservare in modo imparziale e fissare per iscritto tali osservazioni. (C3) 3.1.15 descrivere le esigenze, le risorse e il potenziale delle persone assistite partendo dalle proprie osservazioni, e tenerne conto nel lavoro socioassistenziale. (C3) 3.1.17 aiutare la persona assistita nella scelta degli indumenti adatti a determinate circostanze o esigenze, o sceglierli al posto suo. (C3)	X		
3.2 Incentivare e tutelare lo sviluppo e l'autonomia delle persone assistite nella vita quotidiana Competenze metodologiche, sociali e personali: approccio sistemico, empatia, capacità di comunicazione			
3.2.1 agire in modo da incentivare e tutelare l'autonomia nel lavoro socioassistenziale di ogni giorno. (C3)	X		
3.2.1 HC sostenere le persone in situazione di handicap in modo che possano vivere la loro sessualità, in considerazione dei limiti personali e dei limiti istituzionali. (C4)			X
3.2.2 incoraggiare attivamente nelle situazioni di tutti i giorni gli scambi tra le persone assistite. (C3) 3.2.2 HC adottare la forma di assistenza stabilita dall'azienda, in base alla situazione. (C4) 3.2.3 organizzare le attività della vita quotidiana coinvolgendo le persone assistite. (C3)	X		
3.2.4 proporre giochi in base alle situazioni. (C3) 3.2.5 giustificare la scelta delle diverse forme di gioco nel lavoro socioassistenziale. (C3) 3.2.6 applicare diversi strumenti di espressione verbale e non verbale. (C4)		X	
Esercizio del ruolo professionale e collaborazione 4. Conoscere il proprio ruolo professionale ed esercitarlo in modo competente Gli operatori socioassistenziali lavorano con persone che dipendono da loro. È dunque di fondamentale importanza che un operatore conosca a fondo se stesso, rifletta sul proprio comportamento e disponga di competenze sociali.			
4.1 Conoscere le esigenze legate alla professione e motivare le proprie azioni Competenze metodologiche, sociali e personali: lavoro di rete a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi), autonomia e senso di responsabilità, discrezione, apprendimento continuo, capacità di lavorare sotto pressione (resistenza fisica e psichica).			
4.1.1 agire conformemente ai principi etici generali e deontologici. (C3)	X		

³ Leggermente modificato (persone di qualsiasi età, non solo per i bambini)

4.1.3 rispettare diritti, doveri e competenze in veste di professionista.(C2)			X
4.1.4 rispettare le disposizioni sulla protezione dei dati e sul segreto professionale. (C2)	X		
4.1.6 riconoscere su di sé i sintomi di stress e di pretese eccessive e, nel limite del possibile, adottare provvedimenti tesi a migliorare la situazione (p. es. modificare il carico lavorativo). (C4)			X
4.1.8 descrivere limiti e possibilità, come pure competenze e punti di forza della propria attività professionale. (C2)	X		
4.1.9 motivare le proprie azioni, riflettere e trarne le giuste conclusioni.(C4)		X	

4.2 Lavorare in gruppo in modo interdisciplinare, apportando e rappresentando le proprie competenze professionali Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, approccio sistemico, capacità di comunicazione, di gestione dei conflitti e di lavorare in gruppo.			
4.2.1 difendere la propria opinione all'interno del gruppo. (C3)			X
4.2.2 rispettare le decisioni del gruppo. (C3)	X		
4.2.3 partecipare attivamente al processo decisionale di gruppo. (C3)		X	
4.2.4 riconoscere le dinamiche di gruppo e analizzarle. (C4)			
4.2.6 partecipare attivamente alla gestione costruttiva di situazioni conflittuali all'interno del gruppo. (C3)	X	X	
4.2.7 formulare in modo comprensibile le proprie osservazioni, attività e riflessioni. (C3)			
4.2.8 organizzare il proprio lavoro in collaborazione con altri servizi e gruppi professionali. (C3)		X	
4.2.9 trasmettere informazioni professionali oralmente e per iscritto.(C3)	X		
4.2.10 prepararsi a una riunione e parteciparvi attivamente. (C3)	X		
4.2.11 Saper prendere nota dell'esito di una riunione. (C3)		X	
4.3 Stabilire, intrattenere e sciogliere relazioni professionali Competenze metodologiche, sociali e personali: lavoro in rete a livello teorico e operativo, approccio sistemico, autonomia e senso di responsabilità, empatia, forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione.			
4.3.1 rispettare le persone assistite nella loro integrità. (C4)	X		
4.3.1 HC stabilire una relazione professionale con le persone che presentano disturbi comportamentali.(C3)			
4.3.2 HC assistere e incoraggiare l'utente nell'esprimere le proprie esigenze. (C3)		X	
4.3.3 HC aiutare le persone in situazione di handicap ad assumersi le proprie responsabilità. (C3)			
4.3.2 avviare e terminare un rapporto con una persona assistita con tatto e sensibilità. (C3)	X		
4.3.3 integrare nel lavoro gli aspetti di un atteggiamento centrato sulla persona. (C4)			
4.3.4 adottare nei rapporti umani la debita vicinanza o distanza, ossia saper distinguere tra rapporti professionali e rapporti privati. (C3)			
4.3.6 riconoscere le dipendenze nelle relazioni socioassistenziali e gestirle in modo responsabile. (C4)		X	
4.3.7 comportarsi correttamente nelle situazioni di abuso di potere. (C4)			

4.3.8 gestire in modo adeguato tensioni, conflitti e sentimenti sul lavoro. (C3) 4.3.10 percepire messaggi verbali e non verbali e reagire in modo adeguato. (C3)			
4.3.12 dare un <i>feedback</i> ai propri colleghi e alle persone assistite, rispettivamente riceverne uno da parte loro. (C3)	X		
4.3.13 tener conto dei diversi retroscena culturali durante il lavoro di socioassistenza. (C4) 4.3.15 motivare il lavoro socioassistenziale in base al sesso della persona assistita e tenerne conto. (C4)			X
5. Partecipare alla pianificazione, alla preparazione e alla valutazione di attività, orientate alle esigenze e al potenziale delle persone assistite Dato che nell'assistenza e nell'accompagnamento ruotano più professionisti che nella loro attività devono tener conto anche del potenziale e delle esigenze delle persone assistite, si rende indispensabile pianificare, preparare e valutare le attività.			
5.1 Pianificare, organizzare e preparare i compiti Competenze metodologiche, sociali e personali: autonomia e senso di responsabilità, apprendimento continuo, capacità di comunicare.			
5.1.1 procurarsi informazioni mirate da utilizzare quale base per la pianificazione dei compiti. (C3)	X		
5.1.2 presentare le proprie idee per pianificare attività e misure, basandosi sulle proprie osservazioni. (C4) 5.1.3 applicare, tenendo conto delle risorse disponibili, metodi di pianificazione e di preparazione per piccole e grandi attività. (C3)		X	
5.1.4 formulare obiettivi e criteri di verifica per le proprie attività. (C4)			X
5.1.5 pianificare in modo autonomo le attività assegnate. (C4)		X	
5.1.6 stimare in modo realistico il tempo necessario per svolgere un determinato lavoro. (C3) 5.1.7 procurarsi e preparare il materiale adatto allo svolgimento di una attività. (C3)	X		
5.1.8 tener conto degli standard di qualità nella pianificazione di attività. (C3)			X

5.2 Valutare la propria attività Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, strategie di apprendimento.			
5.2.1 valutare se gli obiettivi fissati per un determinato compito sono stati raggiunti. (C4)	X		
5.2.2 elaborare le successive tappe del lavoro socioassistenziale, in base alla valutazione su come sono stati raggiunti gli obiettivi. (C4)		X ⁴	
5.2.3 valutare il rapporto tra onere ed efficienza per la preparazione, l'attuazione e la valutazione di un'attività. (C4) 5.2.4 verificare la propria attività sulla scorta di standard di qualità. (C4)		X	
Conoscere l'istituzione e il suo contesto 6. Rispettare l'ambito di lavoro dell'azienda, utilizzare gli strumenti e le tecniche generali di lavoro L'attività professionale viene esercitata in un contesto istituzionale e deve adattarsi. Le tecniche, le procedure e gli strumenti sono di regola definiti da specifiche norme.			

⁴ Insieme al maestro di tirocinio già dal secondo anno. Dal terzo anche autonomamente.

6.1 Lavorare utilizzando procedure, documentazione e formulari aziendali Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, capacità di comunicazione			
6.1.1 gestire gli incarti secondo le direttive aziendali e archivarli correttamente. (C3)			X
6.1.2 effettuare ordinazioni e conteggi come prescritto. (C3)		X	
6.1.3 applicare nel lavoro socioassistenziale procedure e strumenti abitualmente utilizzati all'interno dell'istituzione. (C3)	X		
6.2 Partecipare alla manutenzione dell'infrastruttura e degli apparecchi Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro, autonomia e senso di responsabilità			
6.2.1 effettuare una manutenzione corretta degli apparecchi, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza. (C3)			X
6.2.2 illustrare ed eseguire le proprie mansioni per ciò che concerne ordine, pulizia e manutenzione dei locali interni ed esterni. (C3)	X		
6.2.3 effettuare in modo autonomo piccole riparazioni a infrastruttura e apparecchi, nel delle disposizioni di sicurezza. (C3)		X	
6.3 Partecipare alla comunicazione con l'esterno Competenze metodologiche, sociali e personali: capacità di comunicazione, capacità di lavorare in gruppo, forme comportamentali e portamento adeguato alla situazione			
6.3.1 comunicare e informare in modo efficace verso l'esterno. (C3)			X
6.3.1 HC aiutare le persone handicappate nella difesa dei propri interessi verso l'esterno. (C3)		X	
6.3.2 descrivere il proprio ruolo e le proprie competenze nel ricevere richieste e nel rispondere ad esse. (C2)			X
6.3.3 rispondere in modo competente alle richieste e/o trasmetterle ad altri. (C3)		X	
6.3.5 descrivere in modo comprensibile a persone esterne il funzionamento dell'istituzione, le possibilità e i limiti del lavoro socioassistenziale. (C2)			X
6.3.6 rappresentare la propria professione all'esterno. (C2)		X	
6.3.7 assumere determinati compiti definiti nell'attività di relazioni pubbliche dell'istituto. (C3)		X	
6.4 Utilizzare i supporti informatici Competenze metodologiche, sociali e personali: tecniche di lavoro.			
6.4.4 utilizzare rete e banca dati aziendale per svolgere il proprio lavoro. (C3)	X		

7. Conoscere il contesto dell'istituzione, il suo mandato, la realtà sociopolitica in cui opera

Il lavoro socioassistenziale è un'attività sociale incentrata sulla persona. Per questo motivo, è importante che gli operatori abbiano una chiara visione del mandato sociale dell'istituzione in cui esercitano. Solo conoscendone il contesto sociopolitico è possibile comprenderne pienamente il mandato.

7.1 Avere una conoscenza di base dello sviluppo e del mandato delle istituzioni sociali Competenze metodologiche, sociali e personali: lavoro in rete a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi)			
7.1.1 descrivere le principali procedure istituzionali atte a valorizzare lo statuto sociale delle persone assistite. (C3)			X
7.1.2 spiegare i motivi che hanno condotto alla fondazione e allo sviluppo dell'istituzione. (C2) 7.1.4 descrivere il mandato e prestazioni dell'istituzione nel contesto della sicurezza sociale(C3)	X		
7.1.5 elencare diverse fonti di finanziamento dell'istituzione. (C1)		X	
7.2 Conoscere il contesto dell'istituto in questione			
7.2.1 illustrare principi, fondamenti e struttura organizzativa del proprio istituto. (C2) 7.2.2 descrivere mediante l'organigramma la propria posizione all'interno dell'istituto, la gerarchia dello stesso e i canali di informazione. (C2) 7.2.3 applicare i regolamenti aziendali in funzione delle esigenze imposte dalla situazione. (C3)	X		
7.2.4 descrivere i propri compiti nel contesto del mandato aziendale, fissato nei principi dell'istituto. (C3)		X	
7.3 Conoscere ruolo e responsabilità delle diverse parti coinvolte nella rete sociale dei vari istituti Competenze metodologiche, sociali e personali: lavoro in rete a livello teorico e operativo (approccio interdisciplinare basato sui processi)			
7.3.1 tener conto nel lavoro socioassistenziale dei diritti e dei doveri legali di terzi. (C3)			X
7.3.2 elencare le diverse professioni, funzioni, competenze e responsabilità nei diversi ambiti di lavoro (C1)	X		